

Il commento della presidente di Confindustria Catania

Fiscalità di sviluppo, sì dal C d M

“Una svolta storica e concreta”

CATANIA - Il Consiglio dei Ministri ha approvato la norma di attuazione dello Statuto siciliano che introduce il principio della fiscalità di sviluppo. Una misura che consente alla Regione di intervenire sulle aliquote fiscali per attrarre investimenti e cittadini stranieri. La notizia è stata accolta con soddisfazione da Confindustria Catania, intervenuta tramite una nota.

“Questa norma - dichiara la presidente Maria Cristina Busi Ferruzzi - rappresenta una svolta storica e concreta. Per la prima volta, l'autonomia speciale della Sicilia si traduce in un vero strumento operativo di sviluppo. È un passaggio cruciale che può accompagnare la rinascita economica e sociale del nostro territorio, oggi colpito da

un drammatico spopolamento. Dobbiamo però dirlo con franchezza:

l'autonomia siciliana, nella sua attuazione storica, non ha mantenuto le promesse. Non ha generato crescita, né semplificato la burocrazia; non ha incentivato la partecipazione civica né favorito l'attrazione di capitali. La produzione confusa e sovrabbondante di norme regionali, le lentezze amministrative, la scarsa vigilanza civica, hanno finito per distorcere lo spirito autonomistico, trasformando l'autonomia, in alcuni casi, in un amplificatore di inefficienze e debolezze istituzionali”.

“La fiscalità di vantaggio approvata in questi giorni - aggiunge Busi Ferruzzi - cambia prospettiva: non più un privilegio sterile, ma una leva dinamica per costruire un futuro più

produttivo. Se attuata con capacità gestionale, questa misura può rendere la Sicilia una destinazione attrattiva per imprese, talenti e investitori, inserendola finalmente in

un contesto competitivo. Confindustria Catania è pronta a fare la propria parte per tradurre questa norma in occasione reale di sviluppo, innovazione e occupazione. L'autonomia oggi ha una nuova opportunità: diventare strumento di crescita e non ostacolo”.

**La norma consente
l'intervento
della Regione
sulle aliquote**



Busi Ferruzzi



Peso: 20%